

## VareseNews

### Il Liceo “Marie Curie”, scuola d’Europa con il progetto Comenius

**Pubblicato:** Giovedì 9 Dicembre 2010



Come costruire una solida identità culturale comune, premessa indispensabile per **una nuova cittadinanza europea**? Sicuramente partendo dai giovani e quindi dalla scuola, che può farlo innanzitutto sviluppando gli strumenti della comunicazione linguistica e dando un respiro europeo a tutta la programmazione didattica.

Oltre all’apprendimento tra i banchi, sempre più spesso si offrono **opportunità di scambio tra docenti e alunni dei paesi aderenti alla Unione Europea** o in procinto di entrarvi, e a Tradate da due anni è in atto una significativa esperienza in questo ambito.

Il Liceo statale “Marie Curie”, infatti, partecipa dal 2009 ad un **progetto Comenius** di partenariato fra scuole medie finanziato dalle istituzioni comunitarie. I paesi coinvolti sono **Germania, Lettonia, Lituania, Polonia, Turchia, Ungheria**.

Gli studenti tradatesi che hanno aderito al progetto sono chiamati a riflettere e a illustrare ai partner i momenti salienti della propria vita scolastica e delle attività svolte nel tempo libero, ben sintetizzate nel binomio “otium-negotium” che dà il titolo al progetto.

Gli allievi del “Curie”, accompagnati dai docenti, hanno già partecipato agli scambi che si sono svolti in **Lituania** nel marzo di quest’anno, in **Turchia** a maggio, in **Germania** a settembre e in **Lettonia** a ottobre. A giugno è stato il Liceo tradatese ad ospitare i gruppi stranieri. Gli ultimi due incontri sono previsti in **Polonia** e **Ungheria** nella prossima primavera. **Coordinatrice di tutte le attività è la professoressa Susanna Maugeri**.

Il progetto prevede che gli studenti ospitino a casa loro i coetanei stranieri, condividendo con loro i **momenti comuni della vita familiare**. Durante la giornata partecipano alle attività didattiche preparate per loro: laboratori, escursioni naturalistiche, visite guidate a musei o a realtà produttive e istituzioni sociali come case di riposo e orfanotrofi. **La sera lo svago è garantito** dagli spettacoli: per favorire la socializzazione abbondano musica, teatro e danze, meglio se autoprodotte.

Grazie al Comenius anche i docenti accompagnatori hanno l’opportunità di **scambiare informazioni ed esperienze sui metodi d’insegnamento**, sui programmi di studio e sui sistemi formativi degli altri paesi.

La valutazione dell’esperienza da parte di genitori e docenti è stata finora positiva e per quanto riguarda

i ragazzi l'entusiasmo è alle stelle.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it